

INTESA  SANPAOLO

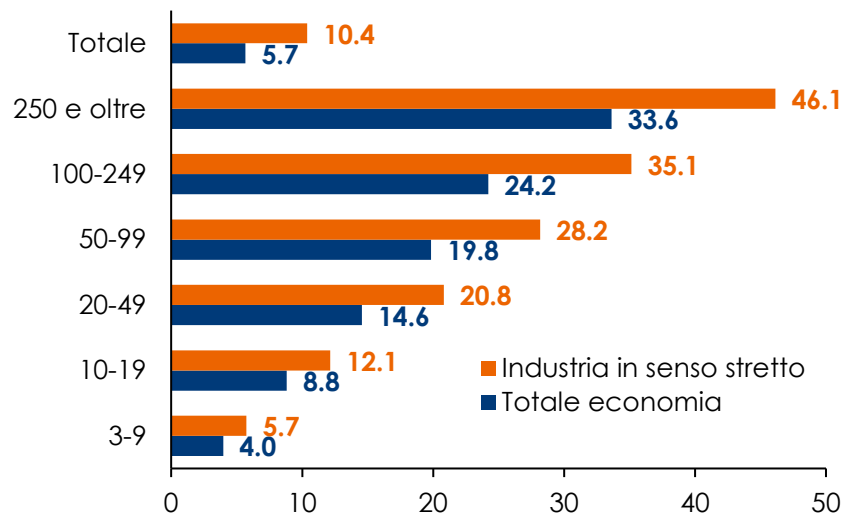
Investimenti green: attese e ritorni economico-reddituale

Gregorio De Felice
Chief Economist

Festival Economia - Trento, 24 maggio 2024

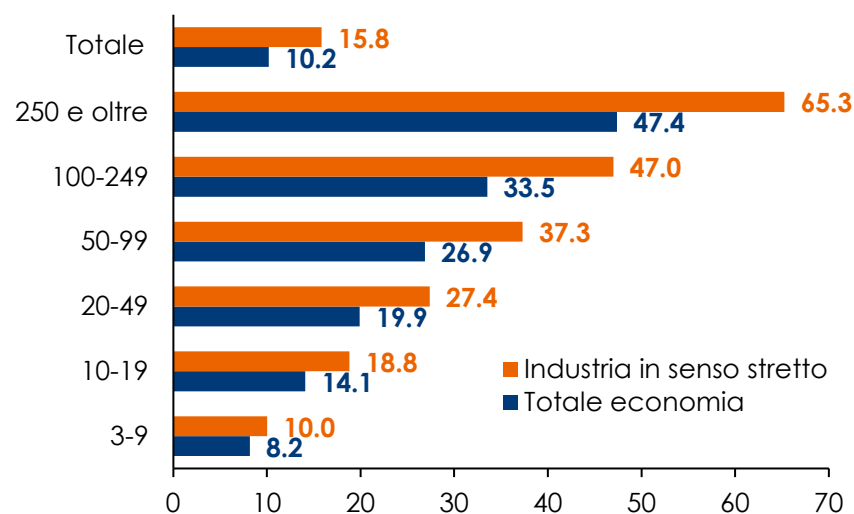
Rinnovabili e piani di efficientamento: si può fare di più

Imprese che nel biennio 2021-22 hanno utilizzato fonti energetiche rinnovabili
(%; imprese con almeno 3 addetti)



Totale economia: Mezzogiorno 6,1%, Nord-Est 6,4%, Nord-Ovest 5,8% e Centro 4,2%

Imprese con piani di miglioramento dell'efficienza energetica nel biennio 2021-22
(%; imprese con almeno 3 addetti)

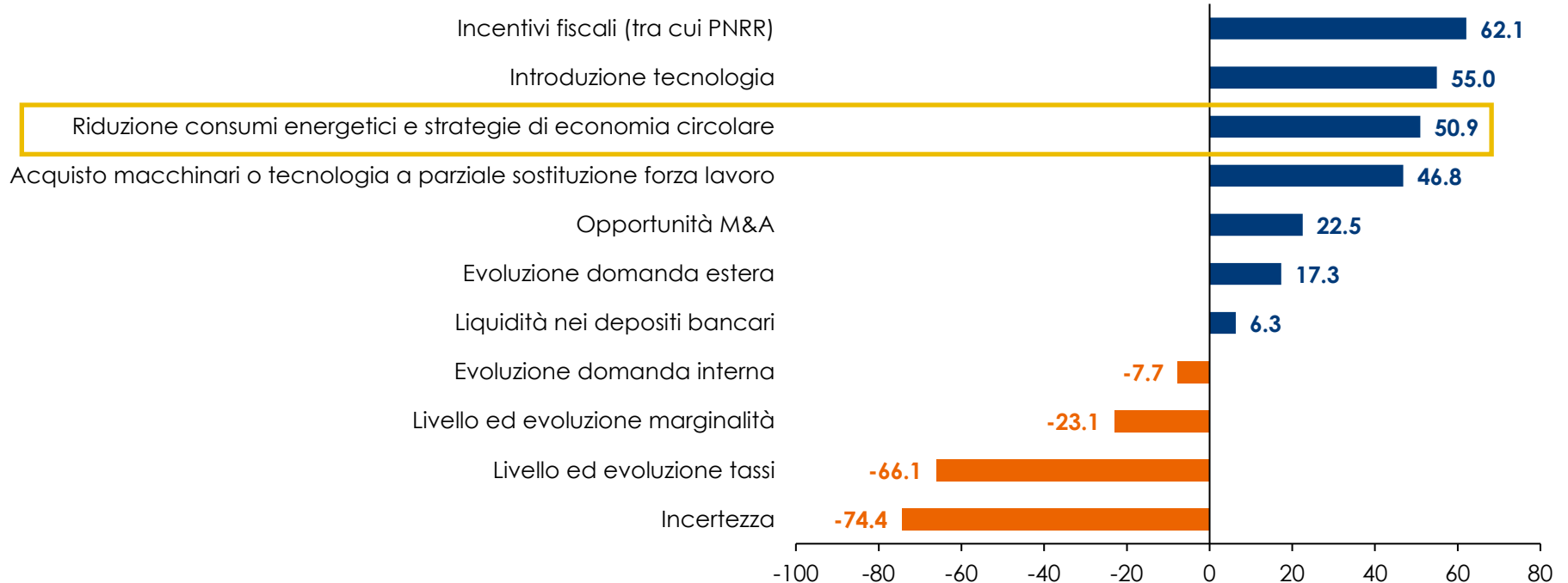


Totale economia: Mezzogiorno 9,9%, Nord-Est 11,2%, Nord-Ovest 10,6% e Centro 8,9%

Attesa un'accelerazione degli investimenti green

Variabili che avranno effetti sugli investimenti 2024

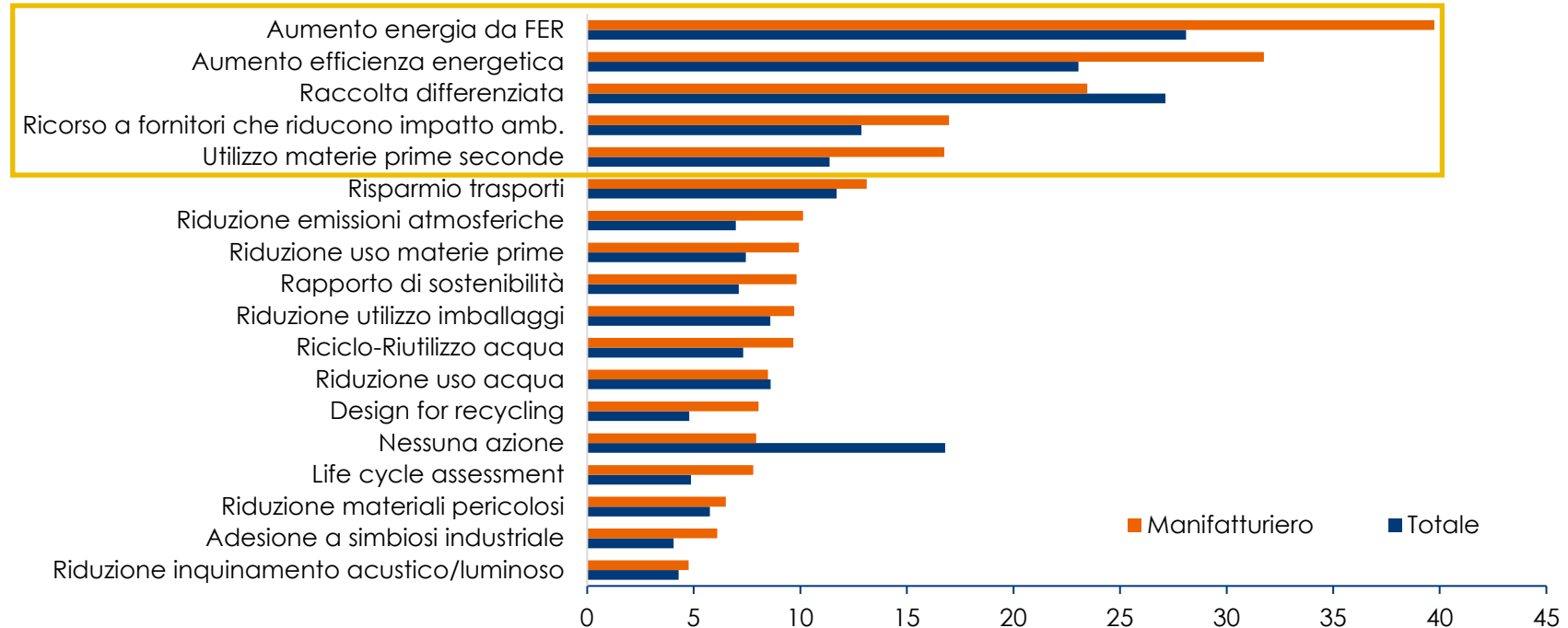
(saldo tra colleghi che hanno indicato un effetto di accelerazione e colleghi che hanno segnalato un effetto di freno in % del totale rispondenti; al netto dei non so)



Fonte: XVIII indagine Intesa Sanpaolo sul sentiment delle imprese rilevato dai colleghi gestori, novembre-dicembre 2023

Non solo autoproduzione ed efficientamento energetico, soprattutto nel manifatturiero

Sul fronte della transizione green, su quali di queste strategie si stanno concentrando le tue imprese clienti: (% colleghi al netto dei «non so»; possibili più risposte)

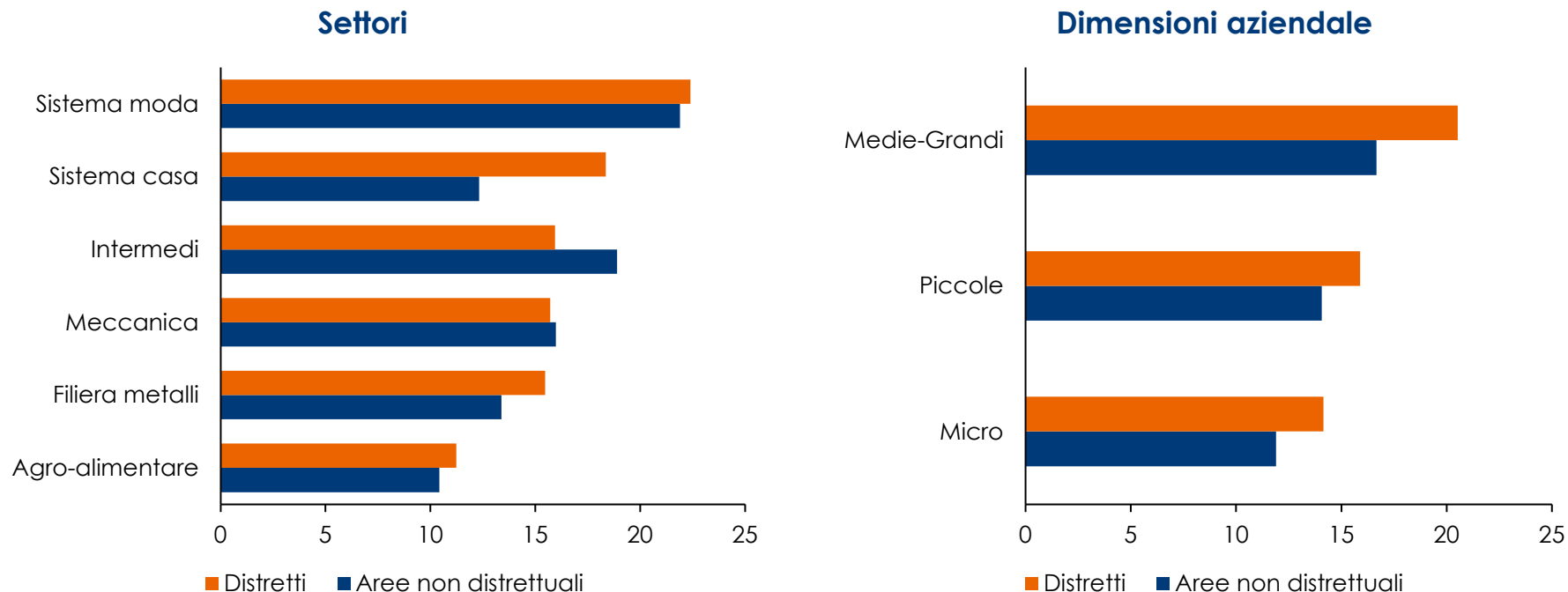


Fonte: XVIII indagine Intesa Sanpaolo sul sentiment delle imprese rilevato dai colleghi gestori, novembre-dicembre 2023

Strategie green favorite dai rapporti di filiera

Strategie green: ricorso a fornitori che riducono l'impatto ambientale

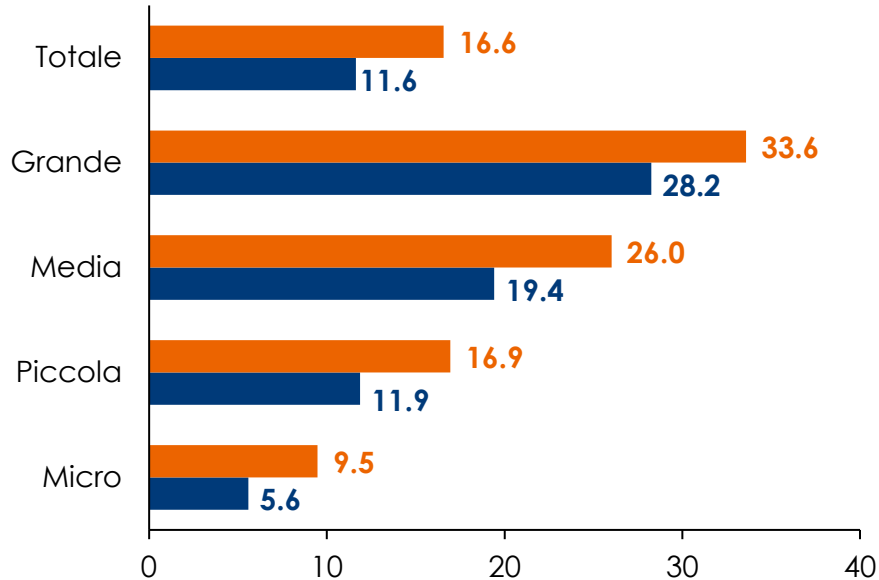
(% di gestori che hanno indicato la tipologia di strategia green, al netto dei «non so», possibili più risposte)



Fonte: XVIII indagine Intesa Sanpaolo sul sentiment delle imprese rilevato dai colleghi gestori, novembre-dicembre 2023

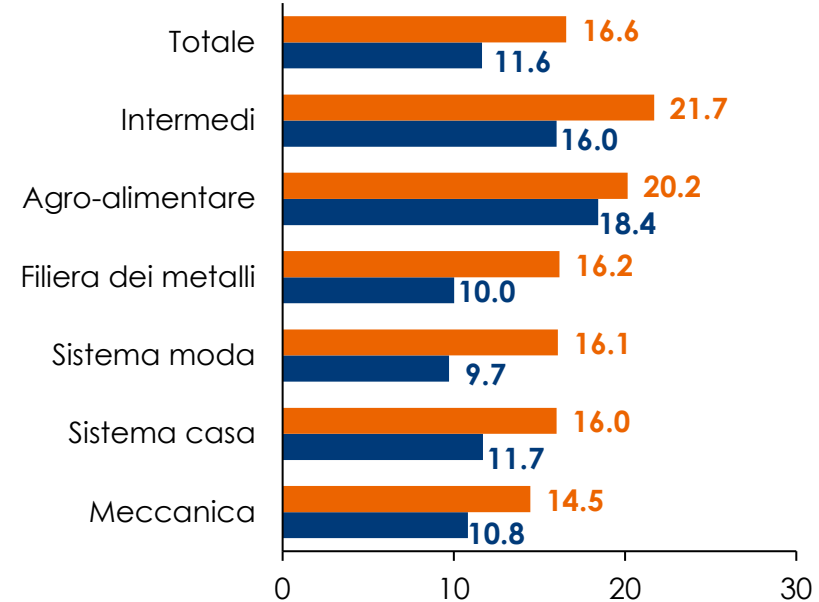
I ritorni dagli impianti di autoproduzione di energia...

Distretti: diffusione degli impianti FER per classe dimensionale e livello della marginalità (%)



■ Imprese ad alta marginalità ■ Restanti imprese

Distretti: diffusione degli impianti FER per settore e livello della marginalità (%)

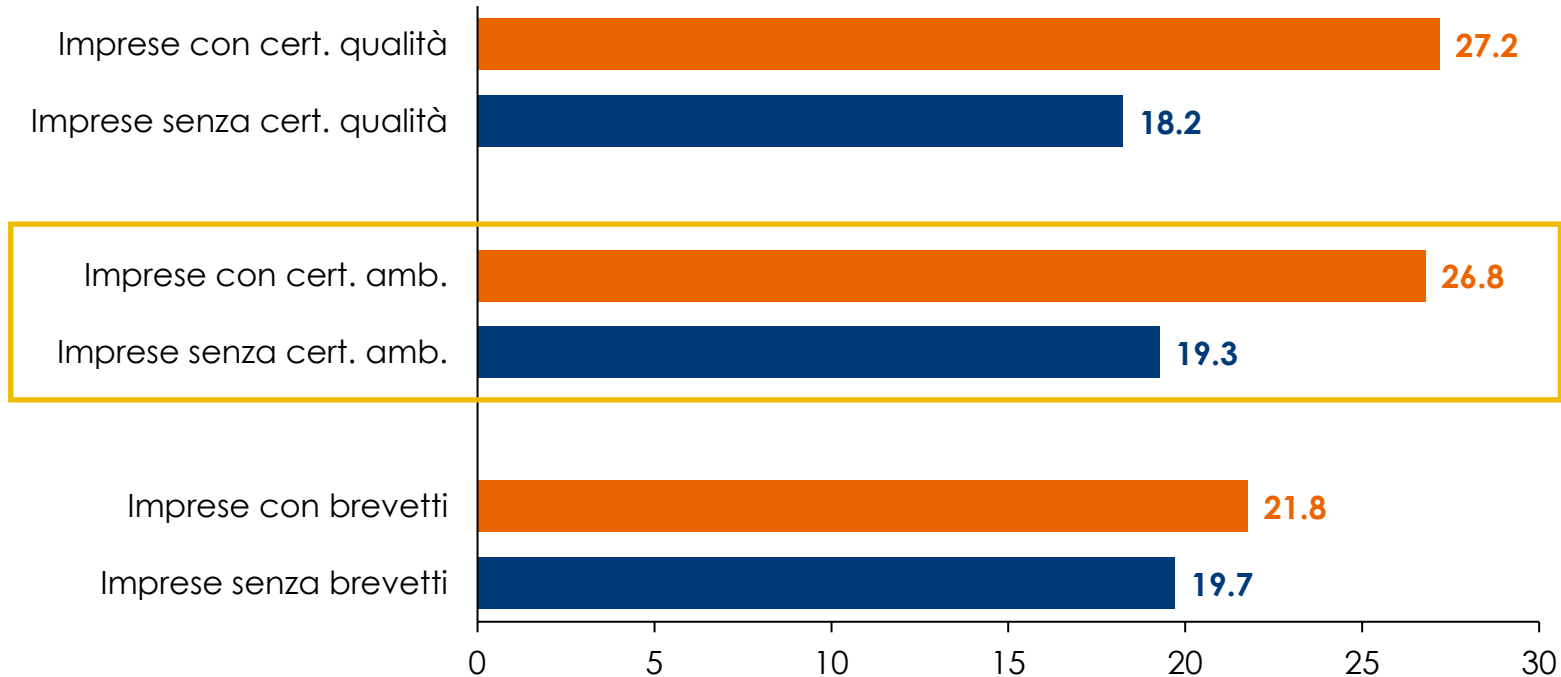


■ Imprese ad alta marginalità ■ Restanti imprese

Nota: le imprese ad alta marginalità sono quelle nel terzo quartile per EBITDA margin nel 2019 e nel 2022. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati GSE e ISID

...e dall'attenzione ai temi della sostenibilità

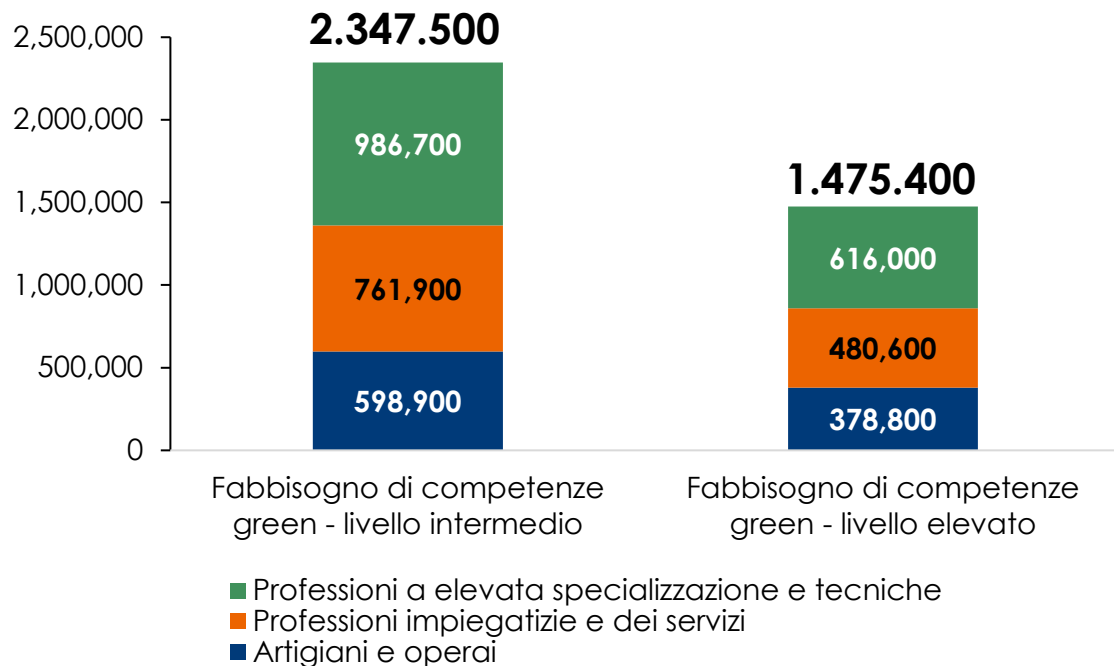
Distretti: evoluzione del fatturato tra il 2019 e il 2022 (% , mediana)



Nota: il campione fa riferimento solo alle imprese distrettuali del comparto manifatturiero.
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

In forte aumento il fabbisogno di competenze green

Italia: fabbisogni occupazionali di professioni per tipologia di competenze Green nel periodo 2024-2028 (scenario più favorevole)



- Secondo Unioncamere la quota di imprese che ha investito in **competenze green è passata dal 49,4% del 2018 al 56,4% del 2023**.
- Nel periodo 2024-28 Unioncamere stima che imprese e PA cercheranno **oltre 2,3 milioni di lavoratori con un livello intermedio di competenze green** (quasi i 2/3 del fabbisogno del quinquennio); saranno invece **quasi 1,5 milioni gli addetti** cercati con competenze green elevate (più del 40% del totale).

Nota: lo scenario più favorevole ha come riferimento il quadro programmatico del Governo contenuto nella NADEF. Questo scenario prevede una crescita economica dello 0,8% nel 2023, dell'1,2% nel 2024 e dell'1,4% nel 2025. Il tasso di crescita è previsto poi stabilizzarsi nel triennio successivo all'1%. Fonte: Unioncamere

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono sorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:

Gregorio De Felice, Chief Economist, Research Department, Intesa Sanpaolo